

Spett.le

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza  
Energetica Direzione generale valutazioni  
ambientali

[va@PEC.mite.gov.it](mailto:va@PEC.mite.gov.it)

e.p.c.

Ministero dell'agricoltura, della sovranità  
alimentare e delle foreste

Dipartimento Agricoltura e sostenibilità  
ambientale

[aoo.cosvir@pec.politicheagricole.gov.it](mailto:aoo.cosvir@pec.politicheagricole.gov.it)

[cosvir3@pec.politicheagricole.gov.it](mailto:cosvir3@pec.politicheagricole.gov.it)

Dipartimento Infrastrutture irrigue e  
gestione dell'acqua ai fini irrigui

[aoo.cosvir@pec.politicheagricole.gov.it](mailto:aoo.cosvir@pec.politicheagricole.gov.it)

[cosvir1@pec.politicheagricole.gov.it](mailto:cosvir1@pec.politicheagricole.gov.it)

Commissione Tecnica PNRR-PNIEC

[COMPNIEC@PEC.mite.gov.it](mailto:COMPNIEC@PEC.mite.gov.it)

Regione Piemonte - Direzione ambiente, energia e  
territorio – Settore Valutazioni ambientali e  
procedure integrate

[valutazioni.ambientali@cert.regione.piemonte.it](mailto:valutazioni.ambientali@cert.regione.piemonte.it)

[territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it](mailto:territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it)

[sviluppoenergetico@cert.regione.piemonte.it](mailto:sviluppoenergetico@cert.regione.piemonte.it)

Regione Piemonte -Direzione Agricoltura e cibo

[agricoltura@cert.regione.piemonte.it](mailto:agricoltura@cert.regione.piemonte.it)

Comune di Carisio

[carisio@legalmail.it](mailto:carisio@legalmail.it)

Comune di Santhià

[protocollo@pec.comune.santhia.vc.it](mailto:protocollo@pec.comune.santhia.vc.it)

Provincia di Vercelli

[presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it](mailto:presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it)

Provincia di Biella

[segreteria.provinciabiella@pec.ptbiellese.it](mailto:segreteria.provinciabiella@pec.ptbiellese.it)

**OGGETTO: [ID: 8435] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006 relativa al progetto per Impianto agrivoltaico denominato e-VerGREEN di potenza picco pari a 76,6 MWp e opere connesse, più contestuale utilizzo agricolo-zootecnico, sito nei Comuni di Santhià (VC) e Carisio (VC).**

**Proponente: EG Edo S.r.l.**

CONTRODEDUZIONI ALLA NOTA PROT. 70656 DEL 03.05.2023 recante le osservazioni del Sig. Damiano Gariglio

Spett.li Amministrazioni,

con la presente EG Edo S.r.l. (di seguito la "Società"), con sede legale in Milano, Via dei Pellegrini 22 (CF e PIVA 11616350960) in persona del legale rappresentante pro tempore, Dott. Alessandro Ceschiati, con ogni più ampia riserva e salvezza rileva quanto segue.

Nell'ambito della procedura in oggetto, il Sig. Damiano Gariglio ha formulato le proprie osservazioni a cui con la presente si controdeduce.

In primis va rilevato che, da quanto a noi noto, il Sig. Damiano Gariglio non è proprietario di alcun terreno interessato dall'impianto in oggetto e le sue osservazioni sono infatti finalizzate *"per esprimere il mio dissenso e di tutta la mia Famiglia verso progetti di impianti fotovoltaici cosiddetti "AGRI"voltaici su terreni coltivati a risaia"*. Pertanto, il contenuto delle citate osservazioni è piuttosto generico.

In secondo luogo, si chiarisce che l'Italia persegue il più ampio ricorso a strumenti che migliorino insieme sicurezza energetica, tutela dell'ambiente e accessibilità dei costi dell'energia,

contribuendo agli obiettivi europei in materia di energia e ambiente. Con il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC), l'Italia, recependo la direttiva Europea *Clean Energy Package*, ha stabilito i seguenti obiettivi energetici da perseguire entro il 2030:

- Riduzione delle emissioni del 37% rispetto ai livelli del 1990
- Riduzione dei consumi energetici di energia primaria del 43% rispetto allo scenario PRIMES 2007
- Energia da fonti rinnovabili nei consumi finali lordi pari al 30%
- Energia da fonti rinnovabili nei consumi elettrici pari al 55%

Al fine di raggiungere i suddetti obiettivi sarà necessaria l'installazione di più di 70 GW di impianti di energia solare ed eolica entro il 2030. Inoltre, con l'approvazione del *Green Deal Europeo* gli obiettivi stabiliti al 2030 risultano essere ancora più sfidanti.

L'installazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte solare risulta quindi essere fondamentale ai fini del raggiungimento dei target prefissati in modo da ridurre l'impatto delle attività dell'uomo sull'ambiente, invertire la rotta del surriscaldamento climatico e infine rendere il costo dell'energia elettrica più accessibile.

Le strategie energetiche dell'ultimo secolo e l'aumento dei consumi hanno causato considerevoli immissioni in atmosfera di gas climalteranti, portando così a un mutamento del clima terrestre. Questo fenomeno, il Riscaldamento Globale, è caratterizzato da fenomeni atmosferici estremi quali alluvioni, siccità, desertificazione, etc. Il surriscaldamento terrestre, oltre ad avere impatti diretti sull'ambiente, causerà anche l'insorgere di effetti negativi di tipo economico, sociale e sanitario.

I primi effetti del cambiamento climatico, oltre all'aumento delle temperature medie stagionali, si riscontrano nelle precipitazioni. Infatti, gli ultimi anni sono stati caratterizzati da una variazione delle strutture e intensità delle piogge, diminuendo la frequenza di tale fenomeno ma aumentando di intensità. Questo ha portato periodi di forte siccità alternati ad eventi in cui il flusso d'acqua generato dalle forti precipitazioni non è stato gestibile dall'uomo.

Inoltre, a seguito della guerra in Ucraina, il costo dell'energia elettrica è significativamente aumentato in quanto la produzione nazionale è principalmente basata su centrali termoelettriche che utilizzano il gas naturale, risorsa largamente importata da stati esteri, come vettore energetico per la produzione di energia elettrica.

La penetrazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti di energia rinnovabili (FER) all'interno del sistema elettrico nazionale, porterà ad una maggiore produzione di energia elettrica sostenibile, a discapito di quella prodotta da fonti energetiche convenzionali. In questo modo sarà possibile ridurre significativamente il quantitativo di emissioni in atmosfera permettendo un rallentamento del riscaldamento globale. Inoltre, la diffusione di impianti FER sul territorio nazionale permetterà all'Italia di ridurre la sua dipendenza energetica da stati esteri, garantendo una stabilizzazione e riduzione dei costi dell'energia elettrica.

La strategia nazionale energetica va oltre la mera modalità di produzione dell'energia, questa mira a raggiungere un equilibrio, in passato perduto, tra l'attività umana e la sostenibilità ambientale.

Ed infatti, anche a livello europeo è stata introdotta una presunzione relativa secondo cui i progetti di energia rinnovabile sono d'interesse pubblico prevalente ai fini della pertinente legislazione ambientale (in ultimo, con il Regolamento (UE) 2022/2577 DEL Consiglio del 22 dicembre 2022).

Il progetto in oggetto prevede la realizzazione di un impianto agri-voltaico installato a terra secondo un connubio virtuoso tra la produzione energetica e le attività agricole, al fine di soddisfare - in termini di sostenibilità ambientale - il fabbisogno di energia da fonti rinnovabili e la valorizzazione del territorio e delle sue risorse.

La proposta agronomica del progetto ha considerato l'utilizzazione di un'ampia porzione delle superfici sottese ai pannelli per la coltivazione della soia avvicendata al frumento tenero da granella e, in ottica di diversificazione, della restante parte come erbaio per la produzione di foraggio. In parallelo, per ulteriormente diversificare le produzioni e creare opportunità lavorative per fasce deboli in una nicchia di mercato interessante, si allestirà un'area destinata all'allevamento elicicolo. Un'ulteriore area sarà infine destinata ad attività apistica.

Inoltre, l'impianto agrivoltaico risulta essere all'interno dell'area del Consorzio di Bonifica di Baraggia, ma l'area di impianto proposta non presenta alcuna coltivazione di tipo D.O.P. . Questo rende la localizzazione dell'impianto non ostativa ai fini dell'autorizzazione anche tenuto conto delle previsioni del PEAR di cui alla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 200 - 5472 del 15 marzo 2022.

Tale circostanza è altresì confermata dallo stesso Sig. Gariglio laddove nelle osservazioni si legge della *“facoltà del terreno a produrre riso DOP”*, non l'effettiva coltivazione di tale tipologia sul terreno in questione.

Infine, va sottolineato che l'aspetto predominante di questa tecnologia è la coesistenza dell'attività agricola con la produzione di energia elettrica, attività che apparentemente potrebbero sembrare inconciliabili ma che, se progettate nella maniera corretta, risultano essere perfettamente coniugabili.

Pertanto, le osservazioni in questione possono essere superate.

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Milano 01/06/2023

EG Edo s.r.l.



Alessandro  
Ceschiat  
01.06.2023  
17:13:45  
GMT+00:00